



Stagione d'Opera e di Balletto 2018-2019

Porgy and Bess

Ed è subito ... *Summertime!*

Teatro Regio, martedì 2 luglio 2019 ore 20

Martedì 2 luglio, alle ore 20, sul palcoscenico del Teatro Regio il **New York Harlem Theatre** presenta The Gershwin's' *Porgy and Bess* di **George Gershwin, DuBose e Dorothy Heyward, Ira Gershwin**. A portare in scena - per un totale di 7 recite fino al 7 luglio - il capolavoro del 1935, la compagnia del **New York Harlem Theatre** con l'**Orchestra del Teatro Regio**, dirette da **William Barkhymer**, direttore artistico e musicale della Compagnia. Il coro è diretto da **Richard Cordova** e la regia è firmata da **Baayork Lee**. **Michael Scott** ha disegnato le scene, i costumi sono di **Christina Giannini** e le luci di **Reinhard Traub**.

George Gershwin è uno dei compositori più eseguiti e incisi di tutti i tempi; non tanto nei teatri e nelle sale da concerto, quanto per le sue canzoni, i suoi standard jazz e le melodie consacrate alla storia da esecuzioni di Ella Fitzgerald e Frank Sinatra. Gershwin, nato a New York da immigrati russi, iniziò prestissimo la carriera come pianista e fu un appassionato studioso di Debussy, ammiratore di Ravel e della grande scuola europea, con tutto il suo bagaglio di rigore formale e tradizione.

Così come il linguaggio musicale del suo compositore, anche *Porgy and Bess* rifugge dalla possibilità di essere etichettata all'interno di un genere e di un solo stile. Opera, ma con elementi di musical; linguaggio jazz, spiritual, folk song; il tutto incastonato nella forma rigorosa e raffinata della cosiddetta musica "colta". Leonard Lieblich, critico dell'*American*, definì *Porgy and Bess* «la prima opera autenticamente americana». Gershwin conio per il suo lavoro il termine *folk opera*, perché è prima di tutto un racconto popolare, che si esprime con il linguaggio, parlato e musicale, della gente di cui narra; ma è opera perché è finzione, invenzione, ricostruzione. Fu il compositore stesso, affascinato, a ricreare quel lessico e quella grammatica musicale, che aveva ascoltato nelle comunità afroamericane dei sobborghi di Charleston nei primi decenni del Novecento, gli *spirituals* degli incontri di preghiera, lo *swing* delle sale da ballo e da gioco, il *blues* degli *work songs*. Un'opera tutta nera, dagli interpreti al paesaggio sonoro che ne determina l'identità; i pochi personaggi bianchi, che rappresentano il potere e una giustizia priva di misericordia, non cantano, rimanendo del tutto esclusi da quel mondo.

Tratta dal romanzo di **DuBose Heyward**, con interventi di **Ira Gershwin**, fratello di George, *Porgy and Bess* racconta quindi prima di tutto un ambiente, una cultura e un modo di vivere, quelli della comunità nera Gullah; nello slum di Catfish Row si intrecciano le vite di pescatori, portuali, spacciatori e povera gente, crude vicende di una quotidianità tragica e ironica insieme. Il brutale Crown, ubriaco e inferocito per aver perso ai dadi, uccide un uomo e deve fuggire. L'unico a non voltare le spalle alla reietta Bess, sua amante, è Porgy, un mendicante storpio e da sempre innamorato di lei. L'amore genuino di Porgy non sarà sufficiente per la debole Bess, che cederà ancora alla violenza di Crown. Porgy a sua volta uccide Crown ma, uscito dal carcere, non troverà più Bess che, abbagliata dalle promesse dello spacciatore Sportin'Life, è partita per New York. Porgy deciderà di andare a cercarla, lasciando il finale sospeso in un'atmosfera malinconica ma rischiarata da un'incrollabile speranza nel futuro.

Al di là delle "etichette", in *Porgy and Bess* ci sono pagine che continuano a essere eseguite dagli artisti più diversi e ad essere amate da tutti i tipi di pubblico, una su tutte *Summertime*. Il brano è divenuto uno tra i più popolari standard jazz, interpretato da un gran numero di artisti, sia in chiave jazz sia in chiave rock, al punto da gareggiare con *Yesterday* dei Beatles per il titolo di canzone

reinterpretata più volte. Tra le incisioni più note, restano indimenticabili quelle di Billie Holiday, Louis Armstrong, Ella Fitzgerald, Miles Davis e Janis Joplin.

Giovanni Bietti, per le *Conferenze del Regio*, **mercoledì 26 giugno alle ore 17.30** al Piccolo Regio Puccini curerà l'incontro a **ingresso libero** dal titolo *Gershwin, un americano all'opera*.

I diritti musicali di George e Ira Gershwin® per questa opera sono concessi dalla Famiglia Gershwin. *Porgy and Bess* è presentato in accordo con Tams-Witmark Music Library Inc. 560 Lexington Avenue, New York 10022. Gershwin è un trade-mark registrato e un service mark di Gershwin Enterprises. *Porgy and Bess* è un trade-mark registrato e un service mark di Porgy and Bess Enterprises.

Biglietti in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215 - Tel. 011.8815.241/242, presso Infopiemonte-Torinocultura, nei punti vendita Vivaticket, on line su www.vivaticket.it e telefonicamente al n. 011.8815.270. Prezzi dei biglietti: recita del 2 luglio: € 170 - 135 - 120 - 100 - 70 - 55; recite del 3, 4, 5, 6 (ore 14.30 e ore 20) e 7 luglio: € 95 - 80 - 75 - 70 - 60 - 29. Biglietti ridotti del 20% per gli under 30 e del 10% per gli over 65. Un'ora prima degli spettacoli, eventuali biglietti ancora disponibili sono in vendita con una riduzione del 20% sul prezzo intero.

Stagione 2019-2020

Gi **Abbonamenti a 11 spettacoli** (compreso l'Abbonamento Turno A Under 30) si possono rinnovare a partire **da martedì 25 giugno e fino a sabato 20 luglio**, mentre i nuovi Abbonamenti saranno in vendita alla Biglietteria **da martedì 27 agosto** e on line sul sito del Regio **da sabato 27 luglio**. Gli **Abbonamenti Speciali a 4 spettacoli** si possono rinnovare a partire **da martedì 25 giugno e fino a venerdì 6 settembre**.

I **Biglietti** per tutte le recite de *I pescatori di perle*, *Tosca* e *Roberto Bolle and Friends* e le recite de *La bisbetica domata* (8 novembre ore 14.30 e sabato 9 novembre ore 20), *Carmen* (13, 17, 19 e 20 dicembre), *Il flauto magico* (17, 22 e 24 gennaio) sono in vendita **da sabato 29 giugno**.

L'acquisto effettuato direttamente sul sito del Teatro non avrà costi aggiuntivi.

Per ulteriori informazioni: Tel. 011.8815.557 e www.teatroregio.torino.it.

Seguite il Teatro Regio sui nostri social media     

Utilizzate l'hashtag **#PorgyandBessTRT**
contribuendo a rendere questa nuova produzione indimenticabile

Torino, 20 giugno 2019

UFFICIO STAMPA

Teatro Regio, Direzione Comunicazione e Stampa - Paola Giunti (Direttore), Sara Zago (Relazioni con la Stampa)
Tel. +39 011.8815.239/233 - ufficiostampa@teatroregio.torino.it - giunti@teatroregio.torino.it - zago@teatroregio.torino.it - www.teatroregio.torino.it

FONDAZIONE TEATRO REGIO

SOCI FONDATORI



SOSTENITORI

AMICI DEL REGIO FONDAZIONE COSSO THE OPERA FOUNDATION UBI BANCA

AZIENDE ADERENTI

AZIMUT BANCA PATRIMONI SELLA BUZZI UNICEM CANTINA DAMILANO FERRERO FLY FOOD LAURETANA
SKF INDUSTRIE TORINO AIRPORT-SAGAT
AMBER CAPITAL BANCA D'ALBA ECOPACK GUIDO GOBINO PROMEMORIA RICOLA TORINO OUTLET VILLAGE

MEDIA PARTNER

LA STAMPA